

# SudOnline

Il giornale indipendente e gratuito che ti racconta il Mezzogiorno con gli occhi del Mezzogiorno

Venerdì 7 febbraio 2020

[www.ilsudonline.it](http://www.ilsudonline.it)

Coronavirus,  
italiano positivo

PAGINE 2 e 3

Prescrizione,  
nuovo vertice

PAGINA 6

Ilva di Taranto  
si tratta a oltranza

PAGINA 8

## Deraglia il supertreno Due morti e 31 feriti

Tragedia nel Iodigiano. Si indaga sulle cause dell'incidente: forse un errore umano o uno scambio montato male. Mattarella: garantire la sicurezza. Polemiche sulla manutenzione: i sindacati proclamano due ore di sciopero

Antonio Troise

L'impressione è forte: quel gigante di ferro accartocciato e ferito sulle rotaie, nella campagna iodigiana, con il suo carico di morte e di paura, pesa sulla nostra coscienza emotiva prima ancora che su quella razionale. Toccherà ai giudici fare luce sul deragliamento del supertreno. Quello che conta, però, sono le immagini, la quotidianità violata di un viaggio che ognuno di noi avrebbe potuto fare. E' vero che questo è il primo incidente in quindici anni di Alta Velocità.

segue a pagina 4

**SANREMO**

### Benigni show con il Cantico dei



Sanremo, atto terzo. E' stata la serata delle cover e dei duetti, è la serata dedicata all'amore; l'amore come lo racconta Roberto Benigni in

un lungo monologo dedicato al Cantico dei Cantici cantante di cui l'asso serbo e numero uno al mondo del tennis e' un fan.

**IL DOSSIER**

### LE FAKE NEWS CHE OFFENDONO IL SUD

Michele Eugenio Di Carlo

*Gli studi, le ricerche, gli articoli dei meridionalisti trovano pieno conforto nella recentissimo Rapporto Italia 2020 dell'Eurispes1, l'Istituto di Studi Politici, Economici e Sociali degli italiani. Non ha usato mezzi termini il presidente dell'Eurispes Gian Maria Fara, prendendo il via nella sua analisi proprio dal processo unitario italiano: «Sulla questione meridionale, dall'Unità d'Italia ad oggi, si sono consumate le più spudorate menzogne. Il Sud, di volta in volta descritto come la sanguisuga*

Alle pagine 10 e 11

**Accadde oggi**  
Maria Stuarda



Nata nel 1542, tentò di impossessarsi del trono di Elisabetta. Costretta ad abdicare a favore del figlio Giacomo, si rifugiò proprio dalla sua rivale, seguitando a tessere trame. Scoperta venne condannata a morte il 7 febbraio 1587.

**Il Santo del giorno**

Riccardo

Presunto re dei Sassoni, morto a Lucca nel 722 mentre si recava in pellegrinaggio a Roma. Secondo la tradizione era il papà di almeno altri quattro santi, tra cui la leggendaria vergine Valpurga.

**Meteo Sud**

Condizioni di Sole prevalente, eccezione fatta per qualche annuvolamento tra Puglia e Basilicata e Nord Sicilia. Temperature in lieve aumento, massime tra 9 e 14.

L'epidemia

# Allarme per un italiano rientrato dalla Cina



Caso sospetto di coronavirus per un italiano rientrato da Wuhan. Nell'ambito delle misure di controllo definite per i 56 italiani rimpatriati dalla zona epicentro dell'epidemia in Cina, ed attualmente in isolamento nella "città militare" della Cecchignola a Roma, le analisi condotte sui tamponi hanno evidenziato questa mattina un sospetto di coronavirus 2019-nCoV. Lo riferisce il ministero della Salute. "Il soggetto appartenente al gruppo dei connazionali rimpatriati dall'Unità di crisi del ministero degli Esteri e ospitato nella struttura dedicata della Cecchignola è arrivato in questo Istituto alle ore 14 circa con sospetta positività al nuovo Coronavirus. Il paziente, in buone condizioni generali, presentava un modesto rialzo termico. Gli accertamenti sono ancora in corso", comunica la direzione sanitaria dell'Istituto nazionale per le malattie infettive Lazzaro Spallanzani di Roma. "Stiamo facendo tutte le verifiche su un caso sospetto. Con il ministro ci siamo aggiornati. Non abbiamo l'esito definitivo ma confidiamo che possa rivelarsi negativo al coronavirus", ha spiegato ai cronisti il premier Conte. "C'è stato un doveroso aggiornamento qui al comitato operativo della protezione civile. Abbiamo confermato che l'Italia ha adottato il

principio di massima precauzione - ha rimarcato Conte - quindi allo stato abbiamo esaminato tutti gli aspetti, i numeri. Dobbiamo continuare ad aggiornarci - ha precisato Conte - perché stiamo parlando di un rischio sanitario che richiede un costante aggiornamento. Dobbiamo mantenerci flessibili nel caso vadano revisionate le misure", affinché mantengano "quella soglia di massima precauzione necessaria per proteggere al meglio la salute dei cittadini". Il presidente del Consiglio ha poi inviato un grazie alle Protezione civile e ai suoi volontari "da parte di tutti i componenti del governo, ma penso di interpretare il sentimento di tutti i cittadini. In poche ore - ha detto - sono riusciti ad organizzare un servizio di verifica controllo e monitoraggio che ha coinvolto 62.000 cittadini passeggeri, 521 voli internazionali. La nostra protezione civile è un fiore all'occhiello a livello internazionale. "Non sono preoccupato e non lo è nemmeno mia moglie. E abbiamo anche un bambino di 6 mesi. E' stato fatto tutto con la massima capacità dal nostro Paese. Il volo è stato impeccabile", ha dichiarato il viceministro della Salute, Pierpaolo Sileri, che ha viaggiato in aereo con gli italiani in rientro dalla Cina.

## E in Italia arriva il picco dell'Influenza: 795mila casi in una settimana

Ci si avvicina al picco epidemico stagionale dell'influenza: il numero di casi stimati in questa settimana e' pari a circa 795.000, per un totale, dall'inizio della sorveglianza, di circa 4.266.000 casi in Italia. E' questo l'ultimo aggiornamento del bollettino Influnet dell'Istituto superiore di sanita'. Val D'Aosta, Lombardia, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise e Basilicata le regioni maggiormente colpite.

## I timori della Bce sull'economia

Sull'economia dell'area euro si riscontrano "tentativi di stabilizzazione" dalle indagini sull'attività delle imprese, dopo gli indebolimenti dei mesi passati. Ma "le incertezze globali restano elevate e altri rischi, come l'incertezza che circonda l'impatto del coronavirus, rappresentano nuove fonti di preoccupazione". Lo ha affermato la presidente della Bce, Christine Lagarde, nel testo introduttivo della sua audizione al Parlamento europeo.

## Morto il medico che diede l'allarme

Dopo ore di notizie e smentite sulle sue condizioni di salute, e' morto Li Wenliang, il medico cinese che per primo identificò il coronavirus che, a oggi, ha causato oltre 500 morti e oltre 28 mila casi accertati. Lo ha annunciato l'ospedale che

L'epidemia

# Quarantena nella fabbrica I-phone

*I Lavoratori del più grande impianto cinese del telefonino di punta della Apple saranno messi in isolamento per almeno una settimana dopo il ritorno dalle vacanze per contrastare il contagio del nuovo coronavirus*



I lavoratori del più grande impianto di produzione di iPhone, nella Cina centrale, saranno messi in quarantena per almeno una settimana dopo il ritorno dalle vacanze per contrastare il contagio del nuovo coronavirus, lo ha annunciato il gigante taiwanese dell'elettronica Foxconn, il principale fornitore di Apple. Foxconn aveva già detto che una delle sue principali basi

produttive in Cina, a Zhengzhou (nel centro del Paese), soprannominata "iPhone City", avrebbe ripreso le attività il 10 febbraio, a causa di un prolungamento delle vacanze del Capodanno lunare a fronte dell'epidemia. Ma oggi il gruppo taiwanese ha annunciato che i suoi lavoratori, indipendentemente dalla loro regione d'origine,

sarebbero stati messi in quarantena per un periodo dai sette ai 14 giorni, non appena fossero tornati dalle vacanze. L'azienda afferma di attenersi alle istruzioni delle autorità locali. Non si sa quanti dipendenti sarebbero interessati. Foxconn è il più grande datore di lavoro del settore privato in Cina, con più di un milione di persone che lavorano nei

suoi circa 30 stabilimenti e strutture di ricerca nel paese.

Le autorità di gran parte della Cina hanno ordinato alle aziende e alle fabbriche di rimanere chiuse almeno fino al 9 febbraio per contenere l'epidemia di polmonite virale che ha ucciso più di 560 persone nel paese. Foxconn, il cui nome ufficiale è Hon Hai Precision Industry, è il più elettronico al mondo. Molte aziende tecnologiche dipendono da essa per i prodotti di consumo, dagli iPhone Apple ai televisori a schermo piatto e ai computer portatili. Il gruppo taiwanese ha cercato di assicurare i propri clienti sul rischio di un'interruzione della catena di fornitura, affermando di aver già affrontato un'epidemia virale in passato, la Sars nel 2003.





## Deraglia il treno Milano-Salerno: morti i due macchinisti, 31 feriti Scontro sulla sicurezza

Il treno Frecciarossa Milano-Salerno è deragliato prima dell'alba a Ospedaletto Lodigiano, in provincia di Lodi. Nell'incidente 2 morti e 31 feriti. Le vittime sono i due macchinisti, Giuseppe Cicciu', di 51 anni, di Reggio Calabria, e Mario Di Cuonzo, di 59, di Capua. Le proporzioni della tragedia potevano essere maggiori, a bordo c'erano infatti solo pochi passeggeri. Ma è il primo incidente mortale dell'alta velocità in Italia. 'Siamo stati miracolati', dicono i superstiti. La

causa del deragliamento potrebbe essere stata la manutenzione sbagliata di uno scambio poche ore prima del passaggio del treno. 'Poteva essere una carneficina', dice il prefetto di Lodi. Mattarella piange 'due nuove vittime del lavoro'. Almeno due giorni per riaprire la linea ferroviaria. La rabbia dei sindacati: domani sciopero di due ore. Polemiche anche sulla sicurezza: la ministra delle infrastrutture, Paola De Micheli, si è recata sul luogo del disastro.



### SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Ma è anche vero che il dato potrebbe essere letto all'incontrario. Cioè, se è capitato proprio ora, vuole dire che, dopo tre lustri, c'è forse bisogno di una nuova iniezione di sicurezza nel sistema.

Del resto, siamo un Paese che continua a fare i conti con la sua lunga storia di ordinaria emergenza sul fronte delle infrastrutture. Dove può crollare un ponte nel centro di Genova. O dove, passando sotto un viadotto, veniamo ogni volta colpiti da un piccolo brivido di paura. Qualcuno dirà che il treno è ancora il mezzo più sicuro, nulla a che vedere con la strage che ogni anno si consuma sulle strade. Ma, proprio perché viene considerato a prova di incidenti, non possiamo permetterci che sui binari, insieme ai vagoni, corrano anche le nostre paure. Bene ha fatto il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, a far sentire la sua voce di cordoglio per le vittime ma anche di monito per chi deve gestire un'infrastruttura strategica come quella delle ferrovie. Un impegno che non può essere racchiuso in una semplice esercizio di contabilità economica. Nel saldo ragionieristico fra i profitti e le perdite della società ci deve essere anche lo spazio per una rendicontazione dei benefici e dei diritti sociali che le Ferrovie devono assicurare alla collettività. Se non altro perché, in cambio, ricevono una rilevante dote finanziaria da parte dei contribuenti. Un contesto, insomma, dove non si può non investire in sicurezza e manutenzione, voci sulle quali è davvero sbagliato tagliare. O chiudere gli occhi e incrociare le dita. Sono altri i capitoli sui quali indirizzare i risparmi di spesa, se non vogliamo vivere in un Paese dove perfino la quotidianità di un viaggio può diventare un rischio. Per questo, da oggi, prima ancora che la giustizia faccia il suo corso e chiarisca motivi e responsabilità della tragedia, sarebbe opportuna un'operazione verità su tutto quello che si può e si deve fare per garantire una manutenzione corretta ed efficace su tutta la linea ferroviaria, per capire il reale stato di salute di questa infrastruttura. Che non comprende, ovviamente, solo i treni superveloci. Forse, sarebbe una bella risposta da dare per vincere le paure e, magari, cominciando davvero a fare quegli interventi che servono per avere una rete infrastrutturale al passo con la modernità e al riparo da deragliamenti.



## Droga nell'auto

### Fermato sulla statale 106, cocaina e marijuana per 500mila euro

I carabinieri della Compagnia di Locri, durante un servizio di prevenzione e repressione dei reati in genere, hanno arrestato in flagranza di reato, con l'accusa di detenzione illegale di stupefacenti, S.S., 28enne di San Luca, con specifici precedenti di polizia. L'uomo, che si trovava a bordo della sua auto sulla strada statale 106, mostrando sin da subito

un atteggiamento piuttosto nervoso durante le fasi dei controlli svolti dai carabinieri, è stato sottoposto ad un'accurata perquisizione. È stato così scoperto che stava trasportando in una borsa di carta, quattro involucri di plastica sottovuoto contenenti complessivamente un chilo di cocaina ed un chilo di marijuana per un valore di 500mila euro.

## Falsi invalidi

### Truffa a Siracusa, i pazienti erano sedati per passare per malati

Pazienti che sedati per apparire malati, finti parenti e false badanti che li accompagnano a visita. Presentazione di falsi esami diagnostici e strumentali, come referti di Tac e di Ecodoppler. Sono tra gli episodi emersi dalle indagini dell'operazione 'Povero Ippocrate' su falsi invalidi dei carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria della Procura di Siracusa con 73 indagati, compresi 17 medici, 12 dell'Asp e cinque dell'Inps, e il presidente della commissione medica dell'Inps. L'inchiesta, coordinata dal procuratore

Sabrina Gambino e dai sostituti Tommaso Pagano e Salvatore Grillo, ha anche fatto luce sulla dazione di 'mazzette'. Nell'ordinanza del Gip Carmen Scapellato sono allegate le riprese video dei carabinieri sui passaggi di denaro in favore dei medici corrotti. Il 'sistema', secondo l'accusa, che si serviva anche dell'appoggio di alcuni patronati, prevedeva che in alcuni casi che il falso invalido venisse istruito sul comportamento da tenere durante la visita di accertamento davanti la commissione dell'Inps.

## Blitz fra Roma e Caserta

I militari del Nucleo Speciale Anticorruzione della Guardia di Finanza, su delega della Procura della Repubblica di Roma, nell'ambito delle attività tese a contrastare il fenomeno della corruzione nella Pubblica Amministrazione, hanno dato esecuzione a un'ordinanza di applicazione di misure cautelari personali, emessa dal Gip di Roma, nei confronti di 10 persone, tra cui tre professionisti, quattro imprenditori e tre pubblici ufficiali, per i reati di corruzione, bancarotta fraudolenta, riciclaggio e falso. Nel corso delle indagini, eseguite dai militari del Nucleo Speciale Anticorruzione di Roma tramite numerose intercettazioni telefoniche, pedinamenti, acquisizioni documentali presso uffici pubblici e accertamenti bancari, sono emersi fatti corruttivi posti in essere da un noto professionista romano, collegato ad ambienti politici parlamentari, con l'ausilio di alcuni amministratori del comune di San Marcellino (Caserta), in relazione

all'appalto per la gestione del servizio di pubblica illuminazione delle strade comunali affidato alla società 'Tlsled Esco s.r.l.', riconducibile agli indagati. In passato, il principale indagato ha ricoperto svariati incarichi, tra i quali quello di consigliere di amministrazione di Anas S.p.A. nonché di direttore e tesoriere della "Fondazione della Libertà per il bene comune". L'attività investigativa, inoltre, ha attenzionato i fallimenti delle società Setecna e Blustar, di fatto riconducibili a un imprenditore e a un commercialista, i quali, anche tramite "prestanome", hanno distratto ingenti risorse finanziarie dalle citate società, procurando un ingiusto danno ai creditori. Nel corso degli accertamenti è altresì emerso che un pubblico ufficiale, appartenente a una forza di polizia, in cambio di utilità economiche, abbia compiuto atti contrari ai doveri d'ufficio ed è stato sottoposto, pertanto, alla misura degli arresti domiciliari.

## Casa sequestrata

### Tenore di vita sproporzionato rispetto al reddito: interviene la Finanza

La compagnia della Guardia di Finanza di Torre del Greco ha sequestrato, a Boscotrecase (Na), su disposizione del locale Tribunale-Sezione Misure di Prevenzione, un'abitazione di 100 metri quadrati e del valore di 125.000 euro, nella disponibilità di Giuseppe Ranieri, 53 anni, indicato come esponente di spicco del clan camorristico "Pesacane", operante nell'hinterland vesuviano. L'uomo, che ha precedenti per traffico di sostanze stupefacenti, aveva redditi dichiarati al fisco sproporzionati rispetto al tenore di vita.

# Prescrizione, il ritorno di Di Maio "Pronti a scendere in piazza"



Due settimane da ex gli sono bastate, il tempo di far notare che la sua assenza ha fatto rima con un discreto caos. Poi però un mercoledì mattina l'ex capo politico dei Cinque Stelle Luigi Di Maio si sveglia e parla da leader non ufficiale ma evidente. In un video su Facebook racconta che "il sistema sta provando a cancellare le leggi del Movimento", quindi spiega che la piazza di sabato 15 febbraio a Roma non sarà solo a difesa dei tagli ai vitalizi, sarà anche e forse innanzitutto un evento per proteggere la riforma della prescrizione, quella del Guardasigilli Alfonso Bonafede. Sulla prescrizione Bonafede minaccia il governo: «Se Conte mi chiede di accettare il rinvio della riforma, mi dimetto».

Per il ministro della Giustizia la sospensione suonerebbe come una sconfitta. In serata il tentativo di mediazione per evitare la crisi. Ma per i grillini altri cedimenti non sono possibili. Non è un caso che, dopo un lungo silenzio, Luigi Di Maio sia tornato a parlare e non di esteri, per invitare «il popolo in piazza» il 15 febbraio: «Il sistema vuole cancellare le nostre leggi. Dobbiamo opporci alla restaurazione» "Giudico questa iniziativa un errore, invito Di Maio a guardare al futuro e a come questo governo può trovare una prospettiva politica. Chiedo un chiarimento al M5S, decidete cosa volete fare rispetto a questo governo, altrimenti nessun problema e' risolvibile", è la replica del segretario Pd Nicola Zingaretti

## Sfida nel Centrodestra Elezioni regionali, la Meloni tenta la scalata, Salvini in difficoltà

È volata a Washington, invitata da membri del Congresso, per partecipare alla tradizionale due giorni del National Prayer Breakfast, appuntamento tra il politico e lo spirituale rigorosamente a porte chiuse che terminerà oggi col discorso di Donald Trump. E ne approfitterà Giorgia Meloni per tessere la tela di rapporti internazionali sempre più fitti, nel momento in cui la sua stella comincia a brillare anche in Europa e negli Usa. La leader di Fratelli d'Italia si tuffa orgogliosa in una dimensione di politica estera finora sconosciuta al suo partito: «Partecipo a una manifestazione organizzata dal Congresso americano in modo trasversale — spiega all'Avvenire —. Il fatto che invitino me lo considero importante, per l'Italia e per tutto il centrodestra. Non si tratta di entrare nei salotti

buoni. E' il segno che abbiamo lavorato bene e siamo ritenuti in grado di assumere responsabilità di governo». Le elezioni in Emilia-Romagna erano la sfida (persa), soprattutto di Matteo Salvini, per abbattere il governo. Ora la battaglia delle regionali in primavera servirà a ridisegnare il centrodestra e la sua leadership, a conquistare terreno nel campo moderato. Per Silvio Berlusconi si tratta del tentativo disperato di riconquistare questa area politica che in passato presidiava con forza. E allora in Campania punta tutto sull'ex governatore Stefano Caldoro, usato sicuro, volto rassicurante. Così ieri ha deciso il Consiglio di presidenza forzista, sostenendo che c'è un accordo già chiuso con gli alleati, nonostante i dubbi di Salvini e di Mara Carfagna.



# Abuso di potere Trump assolto in Senato

Ultimo atto del processo a Donald Trump. Il terzo a un presidente nella storia americana. Nessuna sorpresa al Senato. Trump è stato assolto con 52 voti a favore e 48 contrari dall'accusa principale, «abuso di potere». Il quorum necessario per la condanna è di due terzi del totale dei seggi. Per la seconda volta in tre anni i democratici hanno

fallito nel tentativo di inchiodare il presidente sulla base di accuse criminali. Una sola defezione tra i repubblicani: quella di Mitt Romney, ex avversario nella corsa del 2016. E due tra i democratici più vulnerabili nei loro distretti elettorali. I sondaggi danno ora a Trump una media di gradimento popolare del 45% con una punta del 49% (Gallup).



## Je accuse della Siria Damasco contro Turchia e Israele: stanno aiutando i terroristi

Damasco ha accusato Turchia e Israele di supportare i terroristi da quando le forze turche sono entrate illegalmente nella provincia di Idlib, dove le forze governative stanno portando avanti un'operazione per riconquistare i territori sotto il controllo dei militanti, mentre sono in corso raid aerei su Damasco condotti da Israele. Lo ha dichiarato il ministero degli Esteri siriano, come riporta Afp. Una fonte militare siriana ha affermato che otto militari siriani sono rimasti uccisi nel corso dei raid aerei notturni su Damasco condotti dall'aviazione israeliana. Le Forze di difesa israeliane si sono rifiutate di commentare le indiscrezioni dei media sugli attacchi aerei. - "Le azioni della Turchia dimostrano gli obiettivi

condivisi del regime turco e di Israele che cercano di proteggere i terroristi, in particolare Jabhat al-Nusra [gruppo terroristico bandito in Russia] e di creare ostacoli per l'esercito siriano per avanzare ulteriormente a Idlib e Aleppo", ha affermato il ministero. Il ministero ha aggiunto che queste azioni hanno violato la sovranità e il diritto internazionale della Siria, ma non freneranno le operazioni militari del Paese nelle province di Idlib e Aleppo. A inizio settimana, le tensioni tra Ankara e Damasco sono aumentate quando le forze turche sono state attaccate dalle truppe siriane a Idlib. Il ministero della Difesa turco ha dichiarato che nell'attacco dell'esercito siriano a Idlib sono stati uccisi cinque ufficiali.

## Caos in Germania Dopo il voto in Turingia si dimette il neopresidente

Thomas Kemmerich, liberale tedesco eletto ieri premier della Turingia con l'appoggio del partito xenofobo Afd, si è dimesso definendo la sua scelta "inevitabile". Assieme ai miei colleghi, ho deciso di chiedere lo scioglimento del parlamento", ha aggiunto Kemmerich, parlando davanti ai giornalisti. "Vogliamo in questo modo arrivare a nuove elezioni al fine di rimuovere la macchia dell'appoggio Afd dal mandato di primo ministro. I democratici hanno bisogno di maggioranze democratiche, che ovviamente non possono emergere in questo parlamento. Non c'è stata cooperazione con l'Afd, non c'è né ci sarà". "Ieri l'Afd ha cercato di danneggiare la democrazia con un trucco

perfido", ha quindi accusato Kemmerich spiegando come il partito abbia agito per schivarlo. Kemmerich ha quindi assicurato di essere in contatto con la Cdu così come con il presidente del partito Liberale Lindner. Con il voto di ieri "l'Afd ha tentato, con un trucco perfido, di danneggiare la democrazia": ha aggiunto il presidente appena eletto e già dimissionario della Turingia. Da parte sua, l'ex governatore Bodo Ramelow, esponente del partito della sinistra, Die Linke - appunto bocciato ieri a sorpresa proprio a causa del 'blitz' dell'Afd, realizzato però con l'apporto della Cdu e dell'Fdp - ha fatto sapere essere "tuttora disponibile" come candidato alla rielezione.

# Ex Ilva, lettera degli ambientalisti a Conte: "Situazione peggiorata"

"Dopo le sue visite a Taranto, le cose non sono migliorate: sono anzi nettamente peggiorate". Lo scrive, a proposito della situazione ArcelorMittal, ex Ilva, in una lettera al premier Giuseppe Conte, l'associazione ambientalista Peacelink. "Parallelamente alla sua azione finalizzata a forzare la prosecuzione della produzione siderurgica gli abitanti di Taranto vedono un peggioramento delle emissioni inquinanti. In particolare aumentano quelle cancerogene. Lo stanno denunciando vari cittadini postando foto e video sui social". "Con questa lettera - sostiene Peacelink - vogliamo documentare che quei cittadini hanno ragione: l'inquinamento sta aumentando e la situazione peggiora non solo a vista d'occhio: i dati Arpa degli ultimi tre mesi sono schiacciati. Lei di questo - dice Peacelink al premier - e bene che abbia informazione perché il suo Governo a marzo sarà chiamato a rispondere in sede europea della (mancata) applicazione della sentenza di condanna della Corte Europea dei Diritti Umani (CEDU)". "Era una condanna - si evidenzia - perché lo Stato non aveva protetto i cittadini di Taranto. Con questa lettera - prosegue Peacelink al premier - potrà avere la conferma che lo Stato a Taranto continua a non proteggere migliaia di cittadini esposti a un rischio sanitario non accettabile e anzi tende ad aggravare la situazione forzando la prosecuzione di una produzione pericolosa e inquinante. I dati che lei troverà in questa lettera - si sostiene ancora - sono evidenti e confermano che state forzando ArcelorMittal a inquinare esponendo migliaia di persone a un rischio inaccettabile, cosa a dir poco assurda". Secondo Peacelink, "in questi ultimi tre mesi si vede infatti un crescendo di inquinamento conseguente alla decisione del suo governo - dopo la meta dello scorso novembre - di far riprendere la produzione degli impianti Ilva, che viceversa ArcelorMittal voleva fermare".



## Si tratta ad oltranza per un accordo

Ore cruciali per il destino dell'ex Ilva. Secondo quanto si apprende da fonti vicine al dossier la trattativa sarebbe a un punto di stallo, nonostante le dichiarazioni di ottimismo delle parti che si sono

susseguite in questi giorni, da ultimo in mattinata da parte di Aditya Mittal, presidente e direttore finanziario del colosso indiano dell'acciaio, durante la conference call sui conti del gruppo.

## Guatieri, più risparmi delle famiglie per gli investimenti

È necessario un cambio di paradigma nell'approccio agli investimenti da parte degli italiani. I risparmiatori sono abituati alla convertibilità quasi immediata dell'investimento in disponibilità liquida, che è senz'altro una risorsa e un valore fondamentale, ma in un mondo caratterizzato da tassi a zero o negativi questa attitudine degli investitori genera anche effetti subottimali per il singolo e per il sistema nel suo complesso». È questa la

strada indicata dal ministro dell'Economia, Roberto Gualtieri, per rilanciare la redditività dei portafogli delle famiglie e aiutare nel contempo la crescita del Paese. Nel corso del suo intervento a ConsulTia20, l'evento organizzato dall'Anasf a Roma, rivolgendosi alla platea di consulenti finanziari Gualtieri ha rimarcato a più riprese la necessità di veicolare risorse verso l'economia reale e far capire agli investitori l'importanza

## Reddito di cittadinanza il governo andrà avanti

"Resta fermo l'impegno del Governo a attuare nella sua massima potenzialità il Reddito di

Cittadinanza, al fine di migliorarne la capacità di contrasto alla povertà e di incentivare il reinserimento socio-economico, nell'ambito della definizione dell'Agenda 2020-2023". Lo ha dichiarato il premier Giuseppe Conte rispondendo al Question Time

al Senato. Per valutare l'effetto del reddito, ha aggiunto, bisogna aspettare almeno un anno. Prima di allora ogni ipotesi di modifiche è prematura. Una risposta indiretta alle critiche arrivate dai Renziiani sulla misura.

# Europa, parte la riforma del patto di stabilità

*Le divisioni tra molti commissari Ue, che replicano le riserve dei rispettivi governi nazionali, hanno convinto la Commissione europea a rinviare a fine anno la proposta tecnica di riforma del Patto di stabilità e crescita. A Bruxelles il vicepresidente di centrodestra della Commissione, il lettone Valdis Dombrovskis, e il commissario per gli Affari economici di centrosinistra, Paolo Gentiloni, si sono così limitati a lanciare insieme una discussione sul controllo Ue dei bilanci nazionali per verificare se è possibile un compromesso tra i due fronti opposti nel livello decisionale dei governi. Sin da ora si capisce la direzione in cui "l'eurogoverno" vuole puntare: «La stabilità resta un obiettivo, ma servono ugualmente un sostegno alla crescita e una mobilitazione di enormi investimenti per combattere i cambiamenti climatici», ha spiegato Gentiloni. Per poi aggiungere che le regole vanno semplificate, chiudendo l'era degli scontri sui decimali di deficit.*



## Il Viminale: nuove risorse per accogliere i migranti

Il Viminale decide di stanziare più fondi per l'accoglienza ai migranti. Dopo la paralisi provocata dal decreto Salvini che riduceva a un massimo di 26 euro per migrante le spese per i servizi nelle strutture, la ministra Luciana Lamorgese dispone l'invio di una circolare ai prefetti con nuove regole per gli appalti che aumentano il budget adeguandolo ai prezzi del mercato. Ora si stanziava una cifra più alta e in questo modo si consente agli stranieri anche di avere «l'assistenza sanitaria complementare da porre a carico

dell'appaltatore che può essere rimborsato a parte rispetto al prezzo pro capite al giorno posto a base di gara». Duro, Matteo Salvini: «Dopo aver riaperto i porti, il governo riapre i portafogli degli italiani, aumentando i soldi per chi accoglie richiedenti asilo. Questo governo fa ripartire il business legato agli sbarchi. Vergogna!». Si tratta di pochi euro in più, fanno sapere dal Viminale, che erano necessari per fermare la fuga dalle gare che avrebbe portato al caos.

L'analisi

# Le fake news sul Sud

Dov'è quel Sud dalle mille risorse finanziarie sprecate raccontate nei salotti della politica o dei talk show tv?



di Michele Eugenio Di Carlo\*

Gli studi, le ricerche, gli articoli dei meridionalisti trovano pieno conforto nella recentissimo *Rapporto Italia 2020* dell'Eurispes<sup>1</sup>, l'Istituto di Studi Politici, Economici e Sociali degli italiani.

Non ha usato mezzi termini il presidente dell'Eurispes Gian Maria Fara, prendendo il via nella sua analisi proprio dal processo unitario italiano: «Sulla questione meridionale, dall'Unità d'Italia ad oggi, si sono consumate le più spudorate menzogne. Il Sud, di volta in volta descritto come la sanguisuga

del resto d'Italia, come luogo di concentrazione del malaffare, come ricovero di nullafacenti, come gancio che frena la crescita economica e civile del Paese, come elemento di dissipazione della ricchezza nazionale, attende ancora giustizia e una autocritica collettiva da parte di chi – pezzi interi di classe dirigente anche meridionale e sistema dell'informazione – ha alimentato questa deriva». L'accusa alla classe dirigente italiana e al sistema d'informazione è precisa e dello stesso tenore di quella che i meridionalisti muovono da decenni inascoltati e,

dai media. Non è un caso che riguardo all'informazione, tra mille difficoltà, si è cercato di diffondere ad esempio le conclusioni avanzate nel testo «La parte cattiva dell'Italia. Sud, media e immaginario collettivo» da Stefano Cristante e Valeria Cremonesini, docenti di sociologia dei processi comunicativi e culturali; conclusioni che lasciano sconcertati: negli ultimi 35 anni i media nazionali hanno messo in rilievo quasi solo i mali del Mezzogiorno creando negli stessi meridionali un immaginario percepito falsato.

Raccapricciante la constatazione che, come aggiunge Fara, le più autorevoli agenzie nazionali ed internazionali certificano che riguardo al Mezzogiorno «siamo di fronte ad una situazione letteralmente capovolta rispetto a quanto creduto». Ed ecco i dati nero su bianco del *Rapporto Italia 2020*, che non si differenziano da quelli spesso divulgati nel passato ma ignobilmente contestati e ignorati:

1 – Lo stato italiano nel 2016 ha speso per ogni cittadino del Centro-Nord 15.062 euro, mentre per ogni cittadino del Sud la spesa è stata di 12.040 euro, una differenza di ben 3022 euro pro-capite;  
2 – Nel 2017 l'Eurispes rileva per il Centro-Nord una spesa pro-capite aumentata a 15.297 euro, per il Sud una spesa pro-capite diminuita a 11.939 euro per una differenza che aumenta a 3358 euro e che moltiplicata per il numero di abitanti del Mezzogiorno ammonta a oltre 60 miliardi annui.

Dov'è quel Sud dalle mille risorse finanziarie sprecate raccontato nei salotti televisivi di quei talk show nazionali dove giacciono onnipresenti i soliti conduttori e opinionisti? E dov'è quel Sud a cui verrebbe distribuita gran parte della spesa pubblica, se al

*Il PIL (prodotto interno lordo) del Nord si basa essenzialmente sulla vendita di beni e servizi al Sud, mentre lo scambio import-export tra le due aree del paese è interamente a vantaggio del Nord*



*sono le regioni del Nord ad essere beneficate da una spesa annua nettamente superiore? Il Rapporto Italia 2020 attesta incontrovertibilmente che, in relazione alla percentuale di popolazione residente, al Sud dal 2000 al 2017 è stata sottratta una somma pari a 840 miliardi. Un dato impressionante di cui politica e media non hanno mai tenuto conto negli ultimi decenni, tanto da averci costretto a coniare l'acronimo PUN per indicare l'insieme dei partiti nazionali indifferenti alla crescita economica, sociale e culturale del Sud.*

*Eppure il PIL (prodotto interno lordo) del Nord si basa essenzialmente sulla vendita di beni e servizi al Sud, mentre lo scambio import-export tra le due aree del paese è interamente a vantaggio del Nord, tanto che riesce difficile comprendere come un'intera classe politica, sostenuta dai media, abbia potuto nell'ultimo trentennio pensare che lasciare il Sud senza infrastrutture e servizi potesse avvicinare il Nord all'area ricca dell'Europa. E' del tutto evidente che abbassare il tenore di vita dei meridionali ne ha limitato il potere d'acquisto e di conseguenza il PIL delle regioni più*

*avanzate economicamente d'Italia. Infatti, sempre dal Rapporto Italia 2020, si rileva che per 45 miliardi annui di trasferimenti da Nord a Sud ben 70,5 miliardi si trasferiscono in direzione contraria. Dati a noi ben noti visto che Pino Aprile nel suo recente "L'Italia è finita", citando gli economisti Paolo Savona, Riccardo De Bonis della Banca d'Italia e Zeno Rotondi autore di "Sviluppo, rischio e conti con l'estero delle regioni italiane", ha indicato lo stesso saldo attivo per il Nord. Chiaro il monito del Presidente dell'Eurispes: «... ogni ulteriore impoverimento del Sud si ripercuote sull'economia del Nord, il quale vendendo di meno al Sud, guadagna di meno, fa arretrare la propria produzione, danneggiando e mandando in crisi così la sua stessa economia».*

*Tuttavia, nonostante l'analisi socio-economica dell'Eurispes, l'altro giorno il Governatore del Veneto Luca Zaia, in un'audizione alla Commissione Parlamentare per le questioni regionali, ha continuato a sostenere il suo progetto di Regionalismo differenziato continuando a riferire di sprechi e di cattiva amministrazione al Sud, mentre anche il neo rieletto*

*Presidente dell'Emilia-Romagna Stefano Bonaccini sembra spingere nella stessa direzione. Una direzione che nel corso degli ultimi dieci anni ha visto aumentare le disuguaglianze sociali ed economiche tra aree geografiche diverse e che lo Stato, tenuto per Costituzione a rimuoverle, ha aggravato sostenendo una ripartizione territoriale per i servizi pubblici in base al principio iniquo della "spesa storica". Disuguaglianze che, proprio attraverso il Regionalismo Differenziato, i Governatori delle regioni del Nord e i partiti nazionali del PUN (Lega, PD, FI, FDI) vorrebbero conservare stabilmente. Sta maturando il tempo in cui questi partiti nazionali, per lo più portatori di propaganda spicciola, pagheranno il prezzo di scelte politiche che hanno imposto condizioni di vita e di lavoro drammatiche ai cittadini del Sud, due milioni dei quali sono dovuti dolorosamente emigrare negli ultimi decenni.*

*\*Cofondatore del Movimento24agosto per l'equità territoriale*

*1 <https://eurispes.eu/news/eurispes-risultati-del-rapporto-italia-2020/>*